## I 100 anni del Barbarigo

# Ecco l'abbraccio di Papa Francesco ai 1.300 pellegrini: «Gioia indelebile»

▶Il pontefice dopo aver risposto alle domande dei ragazzi è sceso tra loro stringendo mani e concedendosi ai selfie

### L'INCONTRO

PADOVA Chi in treno, chi in corriera, col cuore che batteva a mille per l'emozione. Così intensa da far dimenticare ben presto il sonno dovuto alla "levataccia". In 1.300, tra studenti, insegnanti, familiari e autorità, alle tre e mezza di notte, ancora col buio pesto, ier sono partiti alla volta di Roma per incontrare Papa Francesco e festeggiare in Aula Paolo VI i cento anni dell'istituto Barbarigo fondato dal vescovo patavino Luigi Pellizzo. Un'udienza straordinaria, dedicata alla delegazione patavina, che si è conclusa con abbracci e selfie col pontefice, che sceso dal palco, ha voluto percorrere il corridoio centrale dell'enorme sala vaticana per poter benedire e stringere più mani possibile, concedendo anche qualche abbraccio ai più piccoli, con gli occhi luccicanti per l'emozione. «È stata una gioia indescrivibile potergli sfiorare la sua mano. È stato bello vederlo scendere e arrivare vicino a noi e avere l'onore di potergli parlare» racconta durante il viaggio verso casa Tobia Apolloni, studente di quinta superiore allo scientifico e rappresentante d'istituto. Al suo fianco Don Cesare Contarini, felice per questo enorme abbraccio che il Papa ha voluto dare all'istituto che dirige: «La giornata di oggi rimarrà indelebile nei ricordi di tutti noi. L'umanità del Santo Padre ci ha profondamen-

### LA CERIMONIA

Il pontefice è stato accolto dalle calde parole di saluto del vescovo di Padova che poco dopo ha celebrato una messa dall'altare della Cattedra nella Basilica di San Pietro. Monsignor Claudio Cipolla ha ripercorso alcuni tratti dell'identità del Barbarigo, "scuola cattolica, scuola cattolica diocesana, scuola cattolica diocesana per il territorio". Ha affidato alla preghiera del Papa alcuni auspici: «Spero che sem-pre più famiglie abbiano a scegliere il Barbarigo per quello che esso è e, abbracciando il suo progetto educativo, collaborino fattivamente con i docenti per il bene dei figli. Spero che gli studenti si sentano felici di far parte del Barbarigo e lo vivano come una



grande opportunità».

Il Papa ha risposto a braccio alle domande dei ragazzi: «La vita dei giovani senza passione è come la pasta in bianco senza sale. È brutto incontrare giovani appassiti, quelli che mettono la loro gioia nelle cose superficiali e non vanno in profondità alle grandi domande - ha sottolinea-

to - La vita si gioca con passione».

L'arrivo del Papa è stato preceduto dalle musiche dell'Ensemble d'arpe Floriana. Hanno così dato la loro testimonianza gli ex allievi Marco Marin, campione olimpico di scherma, l'imprenditrice Giorgia Caovilla, l'ambasciatore Giorgio Novello e don L'INSEGNAMENTO
DI BERGOGLIO:
«LA VITA SI GIOCA
CON PASSIONE, SENNÒ
È COME LA PASTA
IN BIANCO, SENZA SALE»

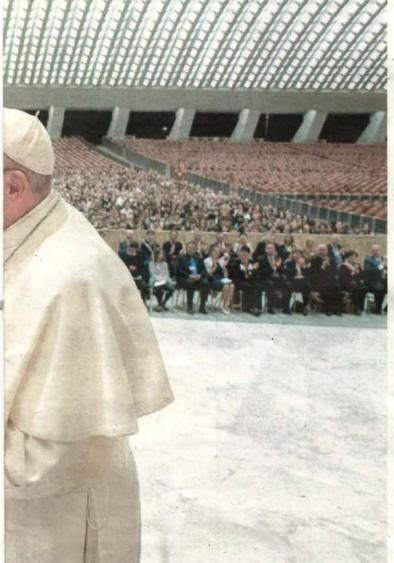




CONCESSIONARIA RENAULT AUTOBASE - ALBIGNASEGO (PD) - Via dell'Artigianato, 14/16
CENTRO USATO RENAULT AUTOBASE - PADOVA (PD) - Via Po, 29

Tel. 049 8626100 - www.autobase.it - info@autobase.it

Autobase srl



Vito Di Rienzo. Un ulteriore dono per il Barbarigo è stato la pergamena con la benedizione apostolica con firma autografa del Santo Padre.

Emozionati e commossi sia i ragazzi, che gli accompagnatori e i loro insegnanti. Toccati specialmente dall'umanità di Papa Francesco, che concluso l'incontro formale, uscendo dall'aula vaticana si è avvicinato a loro, intrattenendosi con i partecipanti, senza sottrarsi al rito del selfie e degli autografi con i più giovani «armati» di telefonino

Marina Lucchin

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Il Santo padre ha il dono di leggere nei nostri cuori»

«È stata una giornata unica per tutti»

▶L'emozione del presidente Fabio Bui: ▶L'assessore Benciolini: «Guardandoci negli occhi, ci invitava ad avere coraggio»

### LE REAZIONI

PADOVA Anche il mondo della politica padovana è sceso ieri a Roma per incontrare Papa France-sco. C'erano, infatti, il presidente della Provincia Fabio Bui, l'as-sessore alla Scuola Cristina Piva e quello all'Anagrafe Francesca Benciolini (le ultime due in rappresentanza del Comune) con il Vescovo Claudio Cipolla e circa 1.300 tra alunni, ex alunni, insegnanti, famiglie all'udienza papale prevista nell'ambito dei festeggiamenti per i cento anni dell'istituto vescovile Barbarigo. Dopo l'udienza, il vescovo Claudio ha celebrato una messa dall'altare della Cattedra nella Basilica di San Pietro.

### PALAZZO SANTO STEFANO

«Ho fortemente voluto prendere parte a questo magnifico pellegrinaggio – ha spiegato al termine dell'incontro Bui - perché come Provincia negli anni abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con l'Istituto Barbarigo che quest'anno celebra il suo primo centenario ed è un punto di riferimento per l'educazione cattolica e scolastica di tutto il territorio». «E' stata una giornata unica e credo che il Papa abbia il dono di leggere i nostri cuori senza troppe parole ha aggiunto il numero uno di



SCAMBIO DI DONI II Papa assieme a Don Dante Contarini

palazzo Santo Stefano - L'incon- accompagneranno per tutta la tro ha sicuramente lasciato un segno in tutti noi. Ringrazio don Cesare Contarini, Rettore del Barbarigo, per l'invito e per aver saputo organizzare iniziative tanto importanti per questo primo centenario. Sicuramente ai ragazzi e alle loro famiglie reste-

## PALAZZO MORONI

Non ha nascosto la sua emozione Piva. «Come ha sottolineato il Vescovo Cipolla - ha spiegato l'assessore alle Politiche scolastiche - la presenza delle istituranno ricordi e messaggi che li zioni cittadine in questa occa-

sione ha voluto sottolineare il ruolo della scuola nella società civile. In un secolo di storia l'istituto Barbarigo ha attraversato la storia della città dando un contributo fondamentale alla crescita di tutta la comunità».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche la titolare della delega alla Cooperazione internazionale. «È stata un'esperienza intensa ha detto, infatti, Benciolini - Il Papa si è rivolto agli studenti guardandoli negli occhi, con un discorso molto toccante con cui ha sottolineato l'importanza della comunità, delle radici, ma anche la necessità di guardare avanti e di effettuare anche scelte coraggiose. Siamo state molto onorate di avere l'importanza di ribadire la vicinanza di tutta la comunità cittadina in questa occasione ai ragazzi e alle famiglie che con noi hanno vissuto questo momento importante». Avviate nel settembre scorso, le celebrazioni per il Centenario del Barbarigo prevedono una se-rie di appuntamenti: concerti, la presentazione del Libro del Cen-tenario, la mostra "Cent'anni di gioventù. Un'impronta che lascia il segno", visite guidate. Il momento conclusivo sarà sabato 11 maggio 2019, con la messa presieduta dal vescovo Cipolla in Cattedrale a Padova e la festa finale al Barbarigo.

Alberto Rodighiero





GOTO E STRETTE DI MANO Papa Francesco assieme ai ragazzi del Barbarigo, si concede ad abbracci, strette di mano e ai selfie con i più piccoli "armati" di telefonino per immortalare l'emozionante incontro con il Pontefice





## Padova

## IL GAZZETTINO

Sant' Oscar Arnulfo Romero y Galdámez. Vescovo e martire. Beatificato il 23 maggio 2015, a San Salvador, e canonizzato il 14 ottobre 2018 in piazza san Pietro a Roma da papa Francesco.





**ALLA SCOPERTA DEI TESORI** NASCOSTI CON IL FAI: IERI SUBITO LE CODE, **OGGI SI REPLICA** 

Braghetto a pagina XXVI



Rugby Argos, 58-0 al Mogliano: scarto più alto della stagione Zuccato a pagina XXIII



Be Comics

## Tutti in fila per le star del fumetto e del web

Folla ieri all'apertura in fiera di "Be Comics", la rassegna dedicata al fumetto e alla cultura pop. Oggi l'ultima giornata.

A pagina XXV

## Travolto sulla bici, muore un papà di 31 anni

## ▶S. Martino di Lupari: operaio lascia un figlio di 9 anni e una neonata

Travolto ed ucciso sul colpo da un'auto mentre in sella alla sua mountain bike all'1,15 della notte tra venerdì e sabato, stava attraversando via Rometta a San Martino di Lupari, dove viveva con la moglie, un figlio di 9 anni ed una figlia di 16 mesi. La vittima è Marian Tanasa, nato 31 anni fa in Romania, operaio sigillatore in un'azienda della zona. Non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto, così ha riferito D.L., 28 anni, anche lui abitante a San Martino di Lupari, solo alla guida della sua Peugeot 308. Negativo l'alcoltest, quindi nessuna alterazione. La moglie, Alina Caltea, 26 anni, originaria della Romania, ha saputo della tragedia ieri mattina pochi minuti dopo aver portato a scuola il figlioletto. «Non mi ero preoccupata quando non l'avevo visto in casa - racconta con grande forza d'animo Alina tenendo in braccio l'ultimogenita - Era uscito con gli amici ed a volte è capitato rimanesse a dormire da qualcuno di loro». Alina e Marian si erano conosciuti a San Martino di Lupari.

Cecchetto a pagina XX VITIMA Marian Tanasa



## Alla Stanga

## L'assalto ai cassonetti attorno ai ristoranti per cercare il cibo

Dal senzatetto perchè è un nuovo povero a quello che vive ai margini del mondo della droga, un po' tossicodipendente e un po' spacciatore. Fatto sta che da qualche tempo vengono presi d'assalto i cassonetti dove i ristoranti della Stanga gettano gli avanzi.

Aldighieri a pagina V



L'IMMAGINE La ricerca nei bidoni

## "Urbs picta", sì alla candidatura

▶L'Unesco dà il via libera, a settembre arrivano gli ispettori. L'assessore Colasio: «Vittoria per la città»

## La denuncia

## Aria inquinata un giorno su 2, record negativo

Quella che si è appena conclusa è stata la stagione invernale più inquinata degli ultimi decenni. A denunciarlo Legambiente che chiede a Palazzo Moroni di intervenire: «Dal primo gennaio al 21 marzo a Granze si sono verificati 46 superamenti del limiti di legge giornaliero, ed all'Arcella 44. Possiamo affermare che l'inquinamento medio della città sta nel mezzo: l'aria, più di un giorno su due è risultata inquinata al di sopra del limite di

Rodighiero a pagina XI

"Urbs picta", la città dipinta, ha compiuto un altro passo fondamentale per far diventare Padova la sola città al mondo ad avere due siti Unesco, l'Orto Botanico, già attribuito nel 1997 e il ciclo pittorico del '300 con gli affreschi di Giotto e quelli di altri grandi come Guariento e Giusto de' Menabuoi distribuiti in otto monumenti. L'agenzia delle Nazioni Unite infatti ha dato il via libera al dossier che il Comune e l'Italia hanno presentato a gennaio agli uffici dell'organizzazione a Parigi. L'assessore Colasio: «Il dossier è stato accettato senza alcune richiesta di modifica. Vuol dire che l'abbiamo preparato molto bene. È una vittoria per la città». Insomma i compiti per casa sono stati fatti con merito per iscrivere Giotto e i cicli pittorici del 1300, nella lista del patrimonio mondiale, evento che si verificherà se battiamo la concorrenza degli altri siti nel luglio del 2020.

Bocci e Giacon alle pagine II e III

## L'anniversario Udienza a Roma per i 100 anni dell'istituto



## L'abbraccio del Papa al Barbarigo

L'IMMAGINE Udienza a Roma per i 100 della scuola Barbarigo. Lucchin e Rodighiero alle pagine VI e VII

## Abano

## Mobilitazione per salvare il policlinico

Molte le prese di posizione e i commenti dopo l'annuncio, ie-ri, che le schede ospedaliere approvate dalla giunta veneta prevedono il declassamento della Casa di Cura da presidio ospedaliero a struttura integrativa del sistema ospedaliero regionale. Una scelta che, pur dovendo essere discussa in commissione regionale Sanità e fare altri passaggi per diventare realtà, comporta per la struttura sanitaria aponense la perdita dell'esenzione per il 50% delle tasse, del Centro di riabilitazione nutrizionale, di 5 letti di Ortopedia, della Neonatologia Pediatrica, della cura del piede diabetico. Soprattutto, però, mette a rischio il pronto soc-corso e le prestazioni in regime di emergenza e urgenza.

Mantovani a pagina XVI

## Solesino

## Stangato il Comune per le multe

Una multa di ottomila euro per violazione della privacy al Comune di Solesino. È quanto stabilito dal Garante per la protezione dei dati personali a seguito della pubblicazione involontaria sul sito web istituzionale, nell'estate 2017, di dati e informazioni personali dei soggetti che avevano ricevuto sanzioni amministrative negli anni 2013/2014, senza poi provvedere a pagarle. A darne notizia è l'attuale sindaco Elvy Bentani, che punta il dito contro l'errore commesso all'epoca dell'amministrazione Beggiato.

Bovo a pagina XIX

## Finta rapina Deruba il papà per pagarsi la "bella vita"

Fingere di essere stato rapinato per rubare i soldi al padre, gli è costata una citazione in giudizio per rispondere di simulazione di reato e procurato allarme. Gianluca Bepato, 43 anni residente a Campodarsego, avrebbe preso oltre 13 mila euro custoditi nel self service dell'impianto di erogazione carburante di via Uruguay in città gestito dal papà per fare la "bella vita".

Aldighieri a pagina IX

## Farmacia S. Borenzo

Farmacia S. Lorenzo sas Dr. Carlo Pedrina & C. Via Matteotti, 91 - 35031 Abano Terme (PD) Tel. 049 811335 - 049 811118 - Fax 049 8618441 E-mail: farmamonte@libero.it

## Farmacia Monteortone

Farmacia S. Lorenzo sas Dr. Carlo Pedrina & C. Via Monte Lozzo, 5 35031 Abano Terme (PD) Tel./Fax 049 8669005



## Na onta e na ponta

## Mancava el buso dell"Orzoro"

Le Bronse Querte

Ghe mancava anca el buso del"Orzoro", come se no bastasse a poemica "tavsì-tav-no", o afrontare tuti i giorni a tangensiàe piena incalcà de Autovelox, o fare el slalom sue varie rotonde a "Fasoeo" a "Bagigio" a "Tegoìna" sensa parlàre dea loteria dei Parchègi, che ormai i ciamèmo "Porchegi" co tute e èresie che i me fa tiràre...

Segue a pagina XXVII